



Pasqua, non perdetevi l'occasione!

La Pasqua, che attraversa i secoli con il suo messaggio di salvezza e di vittoria sulla morte è la meta di ogni ricerca umana, intellettuale, affettiva, psicologica, scientifica, sociale... È l'uomo col suo destino ad appellarsi alla **Pasqua come risorsa di vita e risposta ai più profondi interrogativi**: l'esistenza di Dio, la vita oltre la morte, il senso della storia intera.

Realtà forse troppo grandi per essere colte senza fermarsi a pensare. Eppure **il "rumore" della Pasqua è intenso, presente in ogni angolo del mondo**, che sia suono di campane a festa o rombo di aerei che decollano, che siano la sirena di un'ambulanza o l'armonia di un'orchestra, il respiro affannato di un malato o il vagito di un neonato... Tutto è suono, melodia e vibrazione pasquale, tutto è chiamata alla vita, tutto è invocazione e canto di salvezza. **Il mondo ha bisogno di poeti che colgano l'anelito umano a Dio e di credenti che testimonino la gioia del Vangelo**, l'annuncio di Gesù Cristo risorto dai morti.



Siamo testimoni di una fede che, trasmessa fino a noi, ci ha raggiunti. E di una fede sperimentata, nel "sentire" il Cristo risorto che parla al nostro cuore, nel percepirne la presenza, ricca dei doni della pace e della gioia, del coraggio e della forza. **Il cristiano "sa"**, perché conosce l'annuncio: "Il Signore è risorto, Alleluia". Ma non si ferma a ciò: **il cristiano "avverte", "percepisce", "sperimenta"** la presenza del Signore Gesù nella sua vita. La Chiesa, di cui è parte e pietra viva, è questa realtà di presenza di Gesù vivo, è mistero di salvezza per il mondo intero, è popolo in cammino, è famiglia che accoglie e si affida, è comunità di fratelli che non si sono scelti tra loro e tuttavia sono stati chiamati dal Signore ad una ►►

vocazione speciale: “Mi sarete testimoni fino ai confini della terra”.
 Non perdiamo l'occasione di regalare la nostra personale testimonianza.
 Col cuore pieno di gioia, auguro una Santa Pasqua!

don Italo con don Giuseppe

	Lenno	Ossuccio
8 aprile Sabato Santo	9.00 S. Eufemia Celebrazione dell'Ufficio delle Letture 21.00 S. Stefano Celebrazione della Solenne Veglia Pasquale	
9 aprile Domenica di Pasqua	10.00 S. Stefano <i>Pro popolo</i>	11.00 S. Eufemia <i>Pro popolo</i>
10 aprile Lunedì di Pasqua	9.30 S. Eufemia <i>Pro popolo</i>	
Martedì 11 aprile	8.30 S. Stefano <i>def. Mansueto Cadenazzi</i>	
Mercoledì 12 aprile	8.30 S. Eufemia <i>def. Rosa Cossa</i>	
Giovedì 13 aprile	7.00 S. Stefano *	
Venerdì 14 aprile	8.30 S. Stefano <i>def. Angelo (trigesimo)</i>	
Sabato 15 aprile	17.00 S. Stefano <i>def. Piera, Giglio e Germano - def. Antonietta e Egidio De Maria</i>	
ENTRA IN VIGORE L'ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE		
16 aprile Domenica della Divina Misericordia	10.00 S. Stefano Battesimo di Noemi Reteletti Brogi <i>def. Bordoli Abbondio, Maria e</i> <i>Emilia - def. Alberto Infusini</i>	9.00 S. Eufemia <i>def. famiglie Facchini e Salice</i> <i>def. Giordano Castelli</i>

* *Intenzione libera*

La settimana dalla domenica di Pasqua alla domenica seguente, della Divina Misericordia, vivremo il grazie per il dono della Pasqua. Nel Triduo pasquale contempliamo il dono d'amore di Dio Trinità Misericordia infinita. Nella settimana che segue viviamo il tempo della riconoscenza per Dio che si dona a noi, scende tra noi e ci fa partecipi della sua vita. Prima di ogni Santa Messa reciteremo la Supplica alla Santissima Trinità Misericordia; dopo la Comunione faremo qualche minuto di Adorazione eucaristica.

Mio Signore e mio Dio, per il dono della tua

Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, contemplo, adoro e prego:

Santissima Trinità Misericordia infinita io confido e spero in Te.

don Italo Mazzoni

tel. 0344 55118 - cell. 347 224 46 89

e-mail italo.mazzoni@diocesidicomo.it

don Giuseppe Tentori

tel. 0344 55143 - cell. 338 479 82 35

e-mail dgiuten@virgilio.it